



ID Samira: 262265
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: BO053
 Località: Bologna
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale
 Numero catalogo generale: Mazzetti00109
 Definizione oggetto: fornello da pipa
 Denominazione: Africa settentrionale
 Materia: terracotta
 Tecnica: modellatura/ incisione/ essiccazione/ cottura

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	Mazzetti00109
RV RELAZIONI		
RSE RELAZIONI DIRETTE		
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	BO053
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4
LDCS	Specifiche	Deposito
LDCM	Denominazione della raccolta	Donazione Mazzetti

UB	UBICAZIONE
-----------	-------------------

INV	INVENTARIO
------------	-------------------

INVN	Numero	3001
------	--------	------

OG	OGGETTO
-----------	----------------

OGT	OGGETTO
------------	----------------

OGTD	Definizione oggetto	fornello da pipa
------	---------------------	------------------

OGTG	Definizione della categoria generale	accessori
------	---	-----------

AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE
-----------	---

ATB	AMBITO DI PRODUZIONE
------------	-----------------------------

ATBD	Denominazione	Africa settentrionale
------	---------------	-----------------------

DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE
------------	---

DTFZ	Datazione	XIX secolo
------	-----------	------------

MT	DATI TECNICI
-----------	---------------------

MTC	MATERIA E TECNICA
------------	--------------------------

MTCM	Materia	terracotta
------	---------	------------

MTCT	Tecnica	modellatura/ incisione/ essiccazione/ cottura
------	---------	---

MIS	MISURE
------------	---------------

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	4
------	---------	---

MISN	Lunghezza	10
------	-----------	----

UT	USO
-----------	------------

UTF	Funzione	arnese per fumare tabacco
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Fornello da pipa con braciere cilindrico rotto in due pezzi
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRS	Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT	Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP	Posizione	Sull'esterno del braciere
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Il manufatto non sembra poter essere ricondotto alla raccolta Mazzetti dove compaiono però altri fornelli, nell'elenco della prima donazione ricevuta da Luigi Frati per mano di Domenico Mazzetti, fratello di Carlo, redatto in conformità alle consuetudini dell'epoca e pubblicato dallo stesso Frati alla fine del 1864. L'elenco reca un numero considerevole di materiali, alquanto eterogenei, che il bibliotecario (o forse lo stesso Mazzetti) divise in quattro gruppi: (1) "Oggetti antichi, egizi e greci", (2) "Armi moderne de' selvaggi, che abitano verso la sorgente del Nilo", (3) "Oggetti diversi e moderni ad uso de' predetti selvaggi" e, infine, (4) "Oggetti di Storia Naturale". Le donazioni al Municipio e al Museo Civico di Bologna effettuate da Carlo Mazzetti risalgono alla seconda metà dell'Ottocento e sono composte da materiali di varia natura raccolti in larghissima maggioranza tra Egitto e Sudan. Tra questi, i materiali archeologici donati al Municipio di Bologna nel 1864 tramite il fratello Domenico, dunque prima dell'inaugurazione del Museo Civico, sono tuttora ignoti. Un consistente numero tra le armi ricevute fu invece collocato nella vetrina K dell'organizzazione espositiva pensata per le sale al momento dell'inaugurazione. Le ricerche condotte nell'ultimo periodo hanno messo in luce aspetti del tutto sconosciuti della vicenda collezionistica di Mazzetti, come il rapporto con il professore e rettore della Regia Università di Bologna, Luigi Calori, a cui l'agente consolare bolognese nel 1886 e nel 1891 inviò raccolte di «crani antichi»; nella seconda occasione tramite Antonio Gandolfi, all'epoca governatore dei possedimenti coloniali dell'Italia in Eritrea.</p>
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia colori digitale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Villa L.

BIBD Anno di edizione 2017

BIBH Sigla per citazione 00899902

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2020

CMPN Nome

Villa L.